



COMUNE DI CAVAGLIA'

Via M. Mainelli, 8 - 13881 CAVAGLIA' Cf. 00326680022 - tel. 0161/96038-96039 - fax 0161 967724

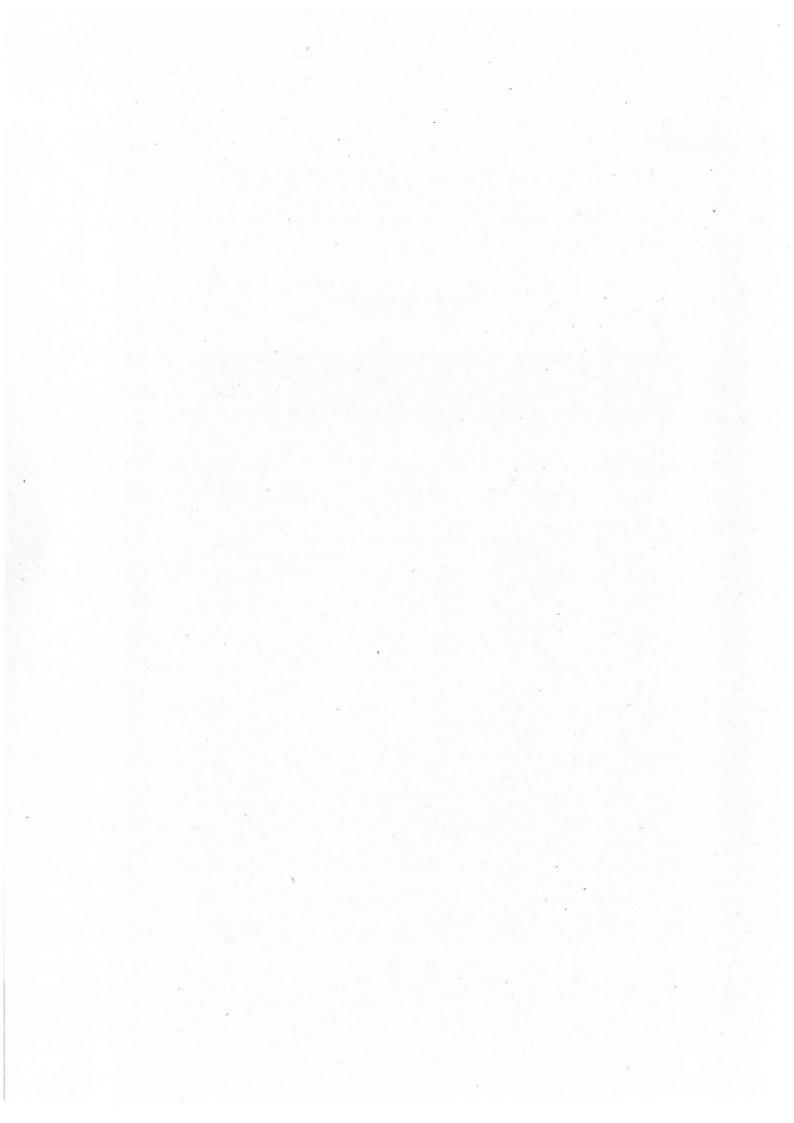
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Laura Cignetti – Responsabile del Servizio Amministrativo, visto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) redatto in data 01/06/2012 per il servizio di pre-doposcuola a.s. 2012/2013 con la presente dichiara che alla data odierna non si sono verificate situazioni tali da determinare una revisione del presente documento.

02/05/2017

Il Responsabile del Servizio

(Laura Cignetti)





D.U.V.R.I.

PRE-POST SCUOLA Utenti Scuola Primaria a.s. 2012/13

Pagina Data:

1 di 22 01.06.2012

Revisione 00

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI BIELLA



COMUNE DI CAVAGLIA'

Via M. Mainelli, 8 - 13881 CAVAGLIA' Cf. 00326680022 - tel. 0161/96038-96039 - fax 0161 967724

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE dei RISCHI da INTERFERENZE

VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE AFFERENTE IL CONTRATTO.

IN APPLICAZIONE DEI DISPOSTI:

Art. 26 comma 3.ter) D. Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81 e D. Lgs. 3 Agosto 2009 n° 106 Art. 26 commi 1 e 2 D. Lgs. 9 Aprile 2008, nº 81 e D. Lgs. 3 Agosto 2009 nº 106

OGGETTO:

SERVIZIO DI PRE – DOPOSCUOLA A.S. 2012/2013

DA SVOLGERSI PRESSO:

SCUOLA PRIMARIA DI CAVAGLIA' VIA GIACOMO SALINO Nº 33 - 13881 CAVAGLIA'

Ruolo	Nominativo	Indirizzo
Stazione appaltante	Comune di Cavaglià	Via Mainelli, 8
Responsabile del procedimento	Cignetti Laura	Via Mainelli, 8
Referente per il servizio	Cignetti Laura	Via Mainelli, 8

Revisione del Documento

Rev. N. e data Rev. 00 del 01/06/2012

Motivo della revisione Prima emissione

Redatto da:

Dott. Arch. A. Trevisan

Sottoscritto da: L'Esecutore

Approvato da: Responsabile del Procedimento

PIANTE DEGLEARCHITETTI
PIANTE PARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI BIELLA sezione Architetto

ALBERTO TREVISAN

Alberto Trevisan Architetto

Indirizzo: Via Mazzini 26/a - 13900 Biella - Telefoni: 015.09929.20 - 015.09929.18 Telefax: 015.099.10.81 - e-mail: architetto.alberto.trevisan@fastwebnet.it



Pagina 2 di 22 Data: 01.06.2012

Revisione 00

SOMMARIO

SEZIONE 1

1	INFORMAZIONI RICHIESTE	AI	L	, 2	AS	S	Ul	TV	O	R	E
---	------------------------	----	---	-----	----	---	----	----	---	---	---

- 1.1 Dati dell'Assuntore
- 1.2 Descrizione dell'attività svolta e modalità lavorative dell'Assuntore
- 1.3 Attrezzature di lavoro impiegate dall'Assuntore
- 1.4 Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore
- 1.5 Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività dell'Assuntore
- 1.6 DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore
- 1.7 Subappalto
- 1.8 Ulteriori informazioni che l'Assuntore ritiene opportuno fornire al Committente
- 1.9 Elenco documentazione allegata

SEZIONE 2

2. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMUNE DI CAVAGLIA'

- 2.1 Dati del Comune di Cavaglià.
- 2.2 Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione
 - a) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore
 - b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni
 - c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale
 - d) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose
 - e) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature
 - f) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico
 - g) Gestione rifiuti
- 2.3 Rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto
- 3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD da interferenza attesi relativamente alla tipologia della prestazione
- 4. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA
- 5. INTEGRAZIONI APPORTATE DAL SOGGETTO presso il quale deve essere eseguito il contratto
- 6. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO



Pagina Data:

3 di 22 01.06.2012

Revisione 00

SEZIONE 1

1. INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ASSUNTORE

1.1 Dati dell'Assuntore	
Ragione Sociale	
Sede Legale	
Via	
Città	
Tel.	
E-mail	
P.IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Datore di Lavoro	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante/i dei Lavora	tori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico
1	
Num. lavoratori totali dell'A	assuntore
Numero lavoratori che svolg	geranno l'attività prevista:
Si dichiara che il personale	e è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della
	i sensi del capo III sez. IV art 36-37 del D. Lgs 81/2008).
	본부 마음은 제 교통에 불편하는 것으로 하는 것을 받아왔다. 하는 이번 때문에

✓ Il personale che svolge l'attività, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



Pagina 4 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

Revisione 00

1.2 Descrizione dell'attività svolta e modalità lavorative dell'Assuntore

OPERAZIONE	MACCHINARI E ATTREZZATURE	RISCHI E DANNI	MISURE DI SICUREZZA
TALLI CERECULE CALL	oro wibre	ntore	
<u> </u>	oro impiegate dall'Assu	M.V.V	
	arca, nº serie, data dell'ul		Data ultima verifica
ecificare modello, m	arca, nº serie, data dell'ul	tima verifica	Data ultima verifica
ecificare modello, m	arca, nº serie, data dell'ul	tima verifica	Data ultima verifica
ecificare modello, m	arca, nº serie, data dell'ul	tima verifica	Data ultima verifica
ecificare modello, m	arca, nº serie, data dell'ul	tima verifica	Data ultima verifica



Pagina 5 di 22 Data:

01.06.2012

Revisione 00

1.4 Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

SDS Si ON Si ON Si ON
□Si□N
□Si□N
□Si□N
□Si□N
□Si□N

VALUTAZIONE DEI RISCHI					
Descrizione del rischio	P	D	M		
Cadute dall'alto		7.35			
Caduta materiale dall'alto					
Urti ,colpi, impatti, compressioni		an Em			
Punture, tagli, abrasioni			A		
Scivolamenti, cadute a livello					
Movimentazione manuale dei carichi					
Movimenti e sforzi ripetitivi, sovraccarico biomeccanico degli arti superiori CTD					
Rumore					
Elettrocuzione					
Rischio chimico (Vapori e fumi - Polveri e fibre - Allergeni)					



Pagina 6 d Data: 01.0 Revisione 00

6 di 22 01.06.2012

ATTIV	ITA'					
VALUTAZIONE RISCHI PRINCIPAL	Л	IN	DICE E	I ATT	ENZIO	NE
		lrrilev ante	Signif icatív o	Medio	Rileva nte	Alto
Posture incongrue (stazione eretta)					A COLOR	
Rischio chimico					 	
Rischio biologico						
Movimentazione manuale dei carichi			14.4			
Movimenti e sforzi ripetitivi			151			
Lesioni da schiacciamenti			Ar=			12/
Urti, tagli, compressioni o colpi						7
Scivolamenti, cadute a livello				1		
Rumore Lep,d < 80 dB(A)		2.4				
Elettrocuzione/folgorazione	and the second s					1
Incendio (rischio basso)						
Dispositivi Di Prot	EZIONE INDIVIDUA	LI				
	No.					
SORVEGLIANZA SANITARIA*	INFORMAZ	IONE	EFC	RMA	ZION	E
					سلاد در	



Pagina 7 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

1.6 DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore

	DISPOSITI	VI DI PROT	rezione Ini	IVIDUALI	

Si dichiara che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D. Lgs. 81/2008.

1.7 Subappalto

E' vietato il subappalto di tutto o parte di lavoro, salvo specifica autorizzazione. Se necessario ed autorizzato, l'Assuntore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti dall'Assuntore nel presente D.U.V.R.I.. Resta inteso che l'Assuntore è il solo responsabile del lavoro nei confronti del Comune di Cavaglià.

1.8 Ulteriori informazioni che l'Assuntore ritiene opportuno fornire al Comune di Cavaglià

ELENCO DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE

			Fornito	re attre	zzatura
ATTREZZATURA	Impres		1	Altı	ro fornitore
	esecutri ce	Commi	Sub appalta tore	Nolegg io	Ditta noleggiatrice

ATTREZZATURA			
Marca e modello			3



Pagina 8 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

SEZIONE 2

2. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMUNE DI CAVAGLIA'

2.1 Dati Generali

COMUNE DI CAVAGLIA'

Sede principale in:

via Mainelli, 8

Telefono:

016196038

Fax:

0161967724

Cell.: 3487836667

C.F./Partita I.V.A. n°

00326680022

Datore di Lavoro

Sindaco: Giancarlo Borsoi

C.F. 00326680022

R.S.P.P. e-mail:

Arch. Andrea Barbero

abarbero60@gmail.com

Tel.: 3292506523

Fax: 0161860129

Medico Competente

Dott. Giulio Preti c/o CRAB

Via Torino, 54 Biella

R.L.S.

Non presenti

2.2 Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione

Il Comune di Cavaglià, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso alla Scuola oggetto del presente Documento.



Pagina 9 di 22 Data: 01.06.2012

Revisione 00

a) Disposizioni obbligatorie per il personale dell'Assuntore

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nella Scuola oggetto del presente Documento:

- > deve indossare indumenti di lavoro;
- > deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- ➢ deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso) con i riferimenti interni onde
 evitare eventuali interferenze con l'attività ivi presenti e Ditte terze;
- ➤ deve visionare, se presenti, le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- deve accedere alle aree di propria competenza seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (delimitazioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli ivi presenti, ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- > deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- > non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- > non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- > non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore;
- > non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà terza;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, di altre persone eventualmente presenti e non vada ad inficiare nell'organizzazione interna. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti interni;
- > attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno della struttura d'intervento;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale ivi presente;



Pagina 10 di 22 Data: 01.06.2012

Revisione 00

> E' vietato fumare nelle aree interne ed esterne;

È vietato a qualsiasi lavoratore dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Inoltre si comunica che:

- > i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Assuntore sono quelli presenti nella Scuola, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- > nella Scuola è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale medesimo.
- > per problematiche tecniche chiedere al personale presente in loco.

b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di una struttura in cui sono presenti altre attività, l'Assuntore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività medesima; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore.

c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

L'Assuntore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- > obbligo di contenimento polveri;
- > forniture usate ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

d) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione, l'Assuntore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per l'Assuntore:

- > fornire al Comune di Cavaglià le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto 12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D. Lgs. 52/97;
- > non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- > non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- > la rimozione di eventuali rifiuti speciali deve avvenire in ottemperanza ai disposti del Decreto Legislativo n. 152 del 2006.



Pagina 11 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

e) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Assuntore:

- ➢ è fatto assoluto divieto al personale dell'Assuntore di usare attrezzature di Terzi, al cui
 personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi,
 strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Assuntore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

f) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica della Scuola, prendere preventivamente accordi con il personale dipendente preposto.

g) Gestione rifiuti

E' obbligo della Assuntore contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.).



Pagina 12 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

2.3 Rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3.ter del D. Lgs. del D. Lgs. 81/08 e 106/09, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Gli addetti devono essere formati e informati sui rischi legati alla movimentazione di carichi e all'assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti considerando: • le più consone procedure di lavoro da attuare; • la corretta modalità di presa e impugnatura dei carichi, specificamente riferita al corpo umano (bambini); • l'eventuale impiego di DPI; • i mezzi e ausili da utilizzare e sul come utilizzarli al meglio; • non devono essere sollevati pesi superiori ai 30 kg, in presenza di oggetti con peso superiore ai 30 kg l'operazione di sollevamento manuale deve essere eseguita da almeno due lavoratori. • Si devono prevedere punti di spostamento meno distanziati possibile, o in alternativa, si devono scomporre i tragitti più lunghi in tragitti più brevi.
RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Rischio da posture incongrue	L'assunzione ripetuta di posizioni protratte e incongrue può determinare una degenerazione del disco intervertebrale. Tutto questo si manifesta con dolore della colonna vertebrale nel tratto lombo sacrale del rachide, (ma possono essere coinvolti anche il tratto dorsale e cervicale). E' necessario individuare periodi di recupero nell'intento di bilanciare le fasi in cui l'operatore svolge operazioni particolarmente affaticanti, sia per la frequenza che per lo sforzo fisico applicato. Non necessariamente il periodo di recupero propriamente detto è identificato con pause di riposo assoluto, ma è interpretato come attività lavorativa non faticosa o comunque attività molto leggera.



Pagina 13 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Lesioni agli arti, viso e tronco durante le attività ludiche	In tutte le varie attività svolte, i lavoratori devono fare particolare attenzione a possibili azioni repentine da parte dei bimbi. I possibili rischi riscontrati durante l'attività sono dovuti colpi, urti, inciampi e spinte. In particolare vengono colpite le parti scoperte come il volto e le mani e quindi con la possibilità di ferite e tagli alle mani e al volto, ferite agli occhi, possibile permanenza di corpo estraneo agli occhi. E' necessario l'impiego di adeguate calzature antinfortunistiche con suola ad alta aderenza, indumenti resistenti allo strappo.
RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Rischio chimico	 Possibile presenza di prodotti con agenti chimici in concentrazione superiore al 5%. Queste sostanze sono presenti nei locali all'uopo destinati per il loro immagazzinamento.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE		
Minaccia da parte di Folli – Malintenzionati Vandali Coniugi separati	Anche se in questa sede di lavoro non esiste alcun precedente, negli ambienti frequentati da minori è possibile che malintenzionati o folli, spontaneamente o in seguito a diverbio, assumano atteggiamenti volti a danneggiare l'ambiente e/o aggredire le persone presenti. In questo caso è necessario attuare uno sfollamento parziale o totale dell'ambiente (a seconda dell'entità del rischio) e nel contempo richiedere il pronto intervento delle Forze dell'Ordine. Le modalità di sfollamento e le procedure da attuare in questo caso sono descritte nel piano di evacuazione.		

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE		
Minaccia di Attentato terroristico – di bomba	Anche se in questa sede di lavoro non esiste alcun precedente, negli ambienti frequentati da pubblico è possibile che vi sia una comunicazione (generalmente telefonica) che preavvisa la presenza di un ordigno o la minaccia di depositarlo. Ciò richiede lo sfollamento dell'ambiente per climinare i rischi per l'utenza e permettere alle Forze dell'Ordine di bonificare l'ambiente. Le modalità di sfollamento e le procedure da attuare in questo caso sono descritte nel piano di evacuazione		



Pagina 14 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE			
Radiazioni ionizzanti	- Non sono presenti, di norma, sorgenti di radiazioni ionizzanti.			
Radiazioni non ionizzanti	- Possibile presenza di sistemi e/o apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).			
Energia Elettrica	 Presenza di impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme. Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione. Vietato operare su macchine sotto tensione per pericolo di elettrocuzione. 			
Movimentazione carichi	 Assenza di movimento merci. Assenza di transpallet, carrelli, roller, ecc Possibile movimentazione di attrezzi e/o apparecchiature. 			
Cadute	 Attenzione a ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, ecc, anche non segnalati adeguatamente nella Scuola o da assuntori terzi autorizzati dal medesimo Comune. Per attività in altezza: possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. 			
Incendio emergenza	Il personale dell'Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale interno, dovrà comunicarlo immediatamente e direttamente al personale presente. Il personale dell'Assuntore deve: - Mantenere gli ambienti puliti e non ostruire le vie d'esodo. - Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili - Non ostruire la chiusura di eventuali porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi gli ascensori e montacarichi - E' strettamente necessario per il personale dell'Assuntore seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale addetto alla gestione emergenze.			



Pagina Data:

15 di 22

01.06.2012

Revisione 00



Amianto

In base a quanto riportato nel Capo III del D. Lgs. 81/08 "Protezioni dai rischi connessi all'esposizione all'amianto", la presenza di materiali integri contenenti amianto non comporta di per sé un pericolo per la salute dei lavoratori.

- Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è poco probabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto.

- Se invece il materiale viene danneggiato per rottura dei pannelli/lastre o interventi di manutenzione, si può verificare un rilascio di fibre che può costituire un rischio potenziale.

- In attesa della rimozione e della ristrutturazione di questi ambienti e di queste zone, si deve prestare particolare attenzione a non rompere e/o deteriorare i pannelli e a mantenerli il più possibile integri.

- Nel caso in cui vengano danneggiate superfici di pannelli/lastre contenenti amianto informare prontamente l'Ufficio Tecnico del Comune di Cavaglià



Pagina 16 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

da interferenza attesi relativamente alla tipologia della prestazione

Premesso che l'accesso alla Scuola deve essere sempre preceduto, a cura del personale dell'Assuntore, da comunicazione alle Figure Responsabili della Scuola medesima dove si svolgeranno le attività previste, al fine di evidenziare la propria presenza, ed evitare quindi eventuali interazioni che possano indurre o aggravare i rischi.

La valutazione dei rischi effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Il possibile e presumibile personale presente nella Scuola in oggetto è il seguente:

- Allievi e Personale dipendente dalla Scuola medesima: Presente e non identificabile tramite divisa e/o cartellino di riconoscimento.
- Il personale dell'Assuntore (identificabile tramite cartellino di riconoscimento).
- Il personale di appalti terzi, riconoscibile tramite cartellino identificativo.

(*) Legenda: A = Alto; M = Medio; B = Basso

Interferenze riscontrate	Indice di rischio (*)	Aree interessate	Misure di prevenzione	Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di operatori vari, dell'Assuntore dei lavori in oggetto, degli Assuntori di altri lavori commissionati, dipendenti e visitatori.	A	Tutte le aree interne ed esterne	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi. Avere sempre con sé attrezzi ed attrezzature.	o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di
Interferenze derivan- ti da manutenzioni.	A	Tutte le aree	In caso di manutenzioni su richiesta o preventive segnalare la manutenzione in corso.	corso. Ridurre al massimo la presenza di cavi d alimentazione della



Pagina 17 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

Accesso nei locali / vani tecnici	В	Locali tecnici	Tali ambienti, a rischio specifico, sono ad accesso controllato (ad es. chiusi a chiave).	accedere a tali locali è necessario avvertire e segnalare la propria presenza.
Gestione Emergenze		Tutte le aree	La struttura è dotata di presidi anti- incendio (estintori ed idranti). In genere i percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).	Il personale dell'Assuntore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dovrà comunicarlo immediatamente Il personale dell'Assuntore deve: - Mantenere gli ambienti puliti e non ostruire le vie d'esodo. - Richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili. - Non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti anti-incendio compresi gli ascensori, montacarichi E' strettamente necessario per il personale dell'Assuntore seguire scrupolosamente quanto indicato dalla segnaletica di soccorso ed emergenza.



Pagina 18 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

Rumore	В		Nell'attività in esame le azioni che agiscono sulla fonte del rumore sono più difficilmente attuabili e spesso poco efficaci rispetto al settore dell'industria. In linea generale, e a fronte di gruppi numerosi, è consigliabile operare, se possibile, in sottogruppi meno numerosi.	Operare preferibilmente in giorni / orari in cui non è presente l'utenza e/o l'attività corrente.
Scivolamento e cadute a livello	IV	Tutte le aree	Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute. Gli elementi su cui si può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, scarpate, ecc.	Nel caso si riscontri la presenza di buche, avvallamenti, ecc i medesimi devono essere adeguatamente segnalati e protetti.
Inciampo			Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivola menti e cadute. Gli elementi su cui si può potenzialmente scivolare e cadere sono: rami secchi residui di potature, cavi di alimentazione utensili elettrici, attrezzature generiche ed oggetti da lavoro depositati sul terreno, etc.	Non lasciare utensili, cavi, attrezzi e oggetti depositati incustoditi a terra.



Pagina 19 di 22 Data: 01.06.2012

Revisione 00

4. INTEGRAZIONI APPORTATE DAL SOGGETTO

presso il quale deve essere eseguito il contratto

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (l	R.S.P.P.) dell'Istituto Comprensivo d
Cavaglià, Dott. Arch. Alberto Trevisan, intende porre in evid	enza, benché già ricompresa e valutat
tra i rischi interferenziali, la possibile presenza contemporane	a di Personale Docente e non Docent
durante l'attività oggetto del Contratto (Servizio di pro-	e-post scuola a.s. 2012/2013), non
identificabile tramite cartellino di riconoscimento e possibile	
. 그 그 그 그는 그 얼마 없었다. 그리는 바다를 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다	



Pagina 20 di 22 Data: 01.06.2012 Revisione 00

5. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta i seguenti costi per la sicurezza.

Codice	Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	TOTALE
ATP.101 Incontri iniziali periodici del responsabile dell'appaltatore con il coordinatore e indicazione di direttive per la sua attuazione. Responsabile del Servizio erogato (Appaltatore)		ora	1,00	40,46	€ 40,46
ATP.201	Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione. Operatori	ora	10,00	24,63	€ 246,30
DPI.502	Guanti monouso per protezione rischio biologico Costo	Conf. 100 pz	3,00	11,50	€ 34,50
DPI.601	Scarpe di sicurezza (UNI EN 345) (Costo mensile)	2 paia	24,00	3,76	€ 90,24
SEG.001	Delimitatori zone di pericolo (bande rosse/bianche). Segnali di pericolo. (Costo a corpo per un mese).		1,00	88,50	€ 88,50
11	TOTALE Computo euro				€ 500,00

Il Responsabile del Procedimento

Cignetti Laura



Il giomo

D.U.V.R.I. PRE-POST SCUOLA Utenti Scuola Primaria a.s. 2012/13

Pagina 21 di 22 Data: 01.06.2012

Revisione 00

6. Sottoscrizione del Documento e Verbale della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione

(Adempimento degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, derivanti dall'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.)

Comune di Cavaglià, presenti:
per il Comune di Cavaglià
per l'Assuntore
(In qualità di Soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto)
si è svolta una riunione finalizzata allo scambio di informazioni, alla cooperazione ed al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto del contratto in oggetto. In particolare, sono stati discussi:
1) gli esiti del sopralluogo preventivo effettuato in data
 a) dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate, b) dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure adottate.
lavorativi;
2) i contenuti del <i>Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze</i> , elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3.ter del D. Lgs, 106/2009 e 81/2008, con l'indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze o - ove ciò non è possibile - ridurle al minimo; 3) le iniziative di formazione effettuate nei confronti del personale;
4) le informazioni per la tutela della sicurezza e della salute durante la svolgimenta della sicurezza
oggetto del contratto fornite al personale; 5) le modalità per la gestione degli incidenti e delle emergenze.
Note e osservazioni:



Pagina 22 di 22 Data: 01.06.2012

Revisione 00

La riunione di coordinamento sarà ripetuta qualora si verificassero mutamenti delle condizioni rilevate o se si evidenziassero mutamenti, carenze o altri problemi nel mantenimento livelli di sicurezza prestabiliti.

Con la sottoscrizione del presente Verbale, si dà atto di quanto segue:

1) È stata verificata l'idoneità tecnico-professionale dell'Assuntore in relazione ai lavori da affidare mediante:

a) l'acquisizione di copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria,

Agricoltura ed Artigianato, fornita dallo stesso Assuntore.

- b) acquisizione dell'autocertificazione dell'Assuntore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445
- 2) Sono state fornite all'Assuntore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività normalmente esercitata nell'ambiente di lavoro.
- 3) Il Comune di Cavaglià e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possono incidere sulle attività lavorative oggetto del contratto.
- 4) Il Comune di Cavaglià e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività lavorative oggetto del contratto.
- 5) L'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri nelle attività lavorative oggetto del contratto, nonché di possedere e mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che quelli del committente. In caso di subappalto l'impresa appaltatrice verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori.

Il presente Verbale costituisce interferenze redatto ai sensi dell	'art. 26 comma 3. ter del D. Lgs. 106/2009 e 81/2008.
Data	
Per il Comune di Cavaglià	
Per l'Assuntore	
Soggetto presso il quale deve es	sere eseguito il Contratto